



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

ELEZIONI DEL COMITATO PARI OPPORTUNITÀ DELL'ORDINE PER IL QUADRIENNIO 2023-2027

Le elezioni del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Milano sono convocate per:

martedì 26, mercoledì 27 e giovedì 28 settembre 2023
dalle ore 9.00 alle ore 13.00
presso la Sala Avvocati dell'Ordine
(primo piano, atrio centrale, Palazzo di Giustizia di Milano)

Si comunica che:

- 1) Le elezioni si svolgono in unico turno e sono disciplinate dal Regolamento del Comitato Pari Opportunità modificato, da ultimo, come da approvazione del Consiglio dell'Ordine con delibera del 9 giugno 2019.
- 2) Hanno diritto di voto tutti gli avvocati iscritti all'Albo, negli Elenchi e Sezioni Speciali tenuti dall'Ordine di Milano alla data di scadenza del deposito delle candidature. Sono esclusi dal diritto di voto gli avvocati per qualunque ragione sospesi dall'esercizio della professione. Sono eleggibili gli iscritti che hanno diritto di voto e che non abbiano riportato, nei cinque anni precedenti, una sanzione disciplinare esecutiva più grave dell'avvertimento.
- 3) Le candidature, esclusivamente individuali, devono essere depositate presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine, **entro le ore 12.00 del 15 settembre 2023**, mediante dichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi di eleggibilità sopra indicati, sottoscritta dall'interessato e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. Tale dichiarazione può anche essere sottoscritta digitalmente e inviata a mezzo PEC, **entro le ore 12.00 del 16 settembre 2023**, all'indirizzo consiglio@cert.ordineavvocatimilano.it.
- 4) I componenti da eleggere sono **14 (quattordici)**. Si possono esprimere **fino a un massimo di 9 (nove) preferenze**. Si può esprimere il **numero massimo di 9 (nove) preferenze** se i candidati votati appartengono ai due generi e a quello meno rappresentato sono attribuite **almeno 3 (tre) preferenze**. In ogni caso, non si può esprimere per candidati di un solo genere un **numero di preferenze superiore a 6 (sei)**.
- 5) È ammessa la propaganda svolta anche attraverso l'aggregazione di più candidati, distinguendo l'aggregazione con un simbolo o un motto, fermo restando il rispetto delle formalità di presentazione delle candidature di cui al paragrafo che precede. Il motto e/o il simbolo della lista e l'elenco dei nominativi devono essere comunicati alla Segreteria dell'Ordine entro i termini per la presentazione delle candidature, mediante atto sottoscritto da tutti i candidati compresi nell'elenco. Tale comunicazione può essere sottoscritta digitalmente ed essere trasmessa via PEC all'indirizzo sopra indicato.
- 6) Gli avvocati potranno comunicare la propria o altrui candidatura mediante l'invio o la distribuzione di lettere, volantini o l'affissione di stampati all'interno del Palazzo di Giustizia - negli spazi indicati dalla Conferenza Permanente - nel rispetto dei principi di dignità e decoro della classe forense. A partire dalle 24 ore precedenti e nel corso di tutte le operazioni di voto sarà vietato distribuire materiale elettorale e svolgere propaganda elettorale.
- 7) All'interno della sala delle votazioni potranno accedere esclusivamente coloro che devono esprimere il loro voto.
- 8) Per le votazioni dovrà essere utilizzata soltanto la scheda predisposta dall'Ordine, che sarà consegnata a ciascun elettore nella sala delle votazioni e dovrà essere compilata nelle apposite cabine.
- 9) Nello svolgimento delle operazioni di scrutinio saranno adottati i seguenti principi:
 - a. quando un candidato sia indicato unicamente con il cognome e nell'elenco dei candidati affisso dal Consiglio dell'Ordine compaiano più candidati con il medesimo cognome, il voto è nullo e non è conteggiato;
 - b. quando un candidato sia indicato con il cognome esatto ma con il nome errato, al candidato è attribuito il voto se l'indicazione formulata non corrisponde a quello di altro candidato;
 - c. quando un candidato con doppio cognome sia indicato con uno solo dei due cognomi, ove il nome sia esatto il voto sarà attribuito come valido al candidato; ove manchi il nome si applica il criterio di cui alla lettera a).

Confido nell'osservanza di quanto sopra e colgo l'occasione per inviarVi, anche a nome del Consiglio, i più cordiali saluti.

Milano, 5 luglio 2023

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine
Avv. Antonino La Lumia